

**CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI BARLASSINA
GRUPPO SENIORES DI MERCOLEDI'**

ESCURSIONE N. 3 del 16 gennaio 2019

Parco Spina Verde – San Fermo – Camerlata (Co)

In auto

Partenza 8.00 dal parcheggio di Via Colombo

Dislivello metri 230

Tempo andata ore 3

Difficoltà T

Coordinatori: Luigi Vago 380 680 4188, Franco Villa 347 304 1973, Luisa Buraschi 339 447 5569

Indicazioni stradali: (vedi www.viamichelin.it/web/itinerari – www.google.it/maps) Barlassina – Comasina fino a Grandate – alla rotonda seguire le indicazioni per San Fermo della Battaglia – dopo aver percorso quasi interamente la rotonda, si raggiunge l'ingresso del parcheggio, in zona cimitero e sede della Croce Rossa.

Escursione. Lasciate le auto, imbocchiamo Via Raimondi che ci porta alla partenza del *sentiero 1* che percorre la dorsale collinare.

Dopo un tratto iniziale a scalini, saliamo con deboli dislivelli fino al *Monte Croce* (m 520).

Prendiamo ora a sinistra, raggiungiamo la *Croce di Sant'Eutichio*, quindi con il *sentiero 3* ci riportiamo di nuovo sul *sentiero 1*.

Incontriamo *Cascina Respaù di sopra*, poi *Cascina Respaù di sotto* con il bosco didattico, il *Parco delle Rimembranze*, e imbocchiamo il *sentiero 10c* che ci porta al *Castello Baradello*.

Scendiamo quindi a Camerlata in Via Colonna (m 290) e raggiungiamo il Birrificio (Via Pasquale Paoli 3) dove ci fermiamo per il pranzo.

Al ritorno, lungo il *sentiero II*, passiamo nei pressi della località *Pianvalle*, con resti dell'insediamento protourbano di Como (VI-V secolo a.C.). Più avanti raggiungiamo il sito archeologico che risale alla civiltà di Golasecca (fine età del bronzo-inizio età del ferro – XI secolo a.C) con la *Fonte della Mojenca* e il *Roccione di Prestino* con incisioni; sono qui visibili alcune camere di roccia, i più antichi resti di abitazione della zona (*Camera Ovale* e *Camera Carugo*).

Pranzo presso Il Birrificio di Como 031 505050

Si consiglia la normale dotazione escursionistica: scarponcini da trekking con suola tipo Vibram, bastoncini, ramponcini in caso di ghiaccio.

Si richiede ai partecipanti una adeguata preparazione fisica, prudenza, disponibilità alla collaborazione, al fine di un corretto e sicuro svolgimento dell'escursione.